

A Rossana l'opposizione è contro le delibere sulle tasse

"La prima casa non va tassata troppo"

Rossana - (albu). "La nostra politica sarebbe stata a favore dei rossanesi meno abbienti; siamo convinti che la prima casa sia un bene che non può essere tassato così selvaggiamente": a parlare, è Vilma Bertola, a nome della minoranza consiliare.

Nell'ultimo consiglio comunale è stato votato il bilancio di previsione 2014 e sono state decise le tasse che andranno ad appesantire i bilanci dei rossanesi. In consiglio la minoranza ha votato contro tutte le delibere sulle tasse Imu, Tasi e Tari. Vilma Bertola osserva che "si pagherà anche l'Imu sulla prima casa; le aliquote si possono visionare sul sito del municipio. L'Imu sulla seconda casa è invariata, come promesso in campagna elettorale. La Tasi colpirà tutti i proprietari di un'abitazione,



e anche la Tari, la tassa sui rifiuti, sarà più elevata. Le scadenze sono pubblicate sull'albo pretorio".

Come si sta muovendo la maggioranza del sindaco Maurizio Saroglia?

"Sulla tassazione sembra che stiano cercando di privilegiare i possessori di seconde case. Non sono attenti a chi ha redditi bassi. Hanno detto che quest'anno non faranno alcuna opera".

Voi che posizioni avete assunto?

"Abbiamo fatto presente che in alcuni Comuni della Granda non si pagherà la Tasi, stabilendo la quota Imu più alta da versare sulla seconda casa".

Sul fronte della maggioranza, sia il sindaco Maurizio Saroglia che il suo vice, Luciano Bonetto, non forniscono spiegazioni sulle decisioni adottate.